Pasolini, lâ??antifascismo, Casal Bruciato, tirapiedi al 100% o allâ??80%

Descrizione



a cura di **Ennio Abate**

Pubblico questo scambio su Facebook tra me e Gianfranco La Grassa perchÃ© mi pare un buon esempio di come una tradizione di sinistra anche critica, come quella di Pasolini, possa essere usata â?? per delusione, per disperazione, per volontÃ di oltranza astratta, per eccesso di realismo politico â?? non tanto contro la sinistra e a favore della destra ma contro ogni ipotesi (oggi purtroppo cancellata dal dibattito intellettuale e resa quasi impensabile) di spezzare il gioco tra dominatori comunque simili (â??tirapiediâ?• di tipo A o di tipo B). Questa ovviamente Ã¨ la mia opinione che sottopongo alla discussione. [E. A.]

Gianfranco la Grassa

Ieri alle 10:42 Â·

24 giugno 1974 â??Il vero fascismo e quindi il vero antifascismoâ?•
(sul Corsera col titolo â??Il Potere senza volto)

"Che cos'Ã¨ la cultura d'una nazione ? Correttamente si crede che sia la cul
"Vorrei che i miei attuali contraddittori di sinistra comprendessero che sono

"Nell'articolo del 10-6-1974 sul "Corriere della Sera" dicevo che i responsab
Mi farÃ² definitivamente ridere dietro dicendo che i responsabili delle strag
"In realtÃ ci siamo comportati coi fascisti (parlo soprattutto di quelli gio

Passi di Pasolini citati tra virgolette. Immagino non siano falsi. Dopo quasi mezzo secolo, la situazione Ã¨ ben peggiore. Lâ??antifascismo non ha piÃ¹ alcuna cognizione nÃ© consistenza storica. I fascisti sono nostalgici senza nemmeno averne consapevolezza; non â??sannoâ?• che un processo storico Ã¨ ormai alle spalle. Gli antifascisti sono degli imbroglioni che cercano ancora di sfruttare ciÃ² per cui sono morti molti che intendevano la crisi del regime fascista (25 luglio â??43) e della monarchia (8 settembre dello stesso anno) come possibilitÃ di una modificazione radicale dei rapporti sociali, resa impossibile dalla presenza dellâ??esercito americo-inglese, pur esso preso dai ridicoli e meschini antifascisti (spesso dellâ??ultima ora) come â??liberatoriâ?• ai cui piedi sdraiarsi da invertebrati quali erano. Gli antifascisti odierni sono solo dei vili senza piÃ¹ vergogna del loro continuo mentire. Si sputi solo loro addosso, non hanno dignitÃ , non hanno piÃ¹ nulla da dire e si aggrappano a chi Ã¨ veramente morto per degli ideali.

Commenti

Ennio Abate â??In realtÃ ci siamo comportati coi fascisti (parlo soprattutto di quelli giovani) razzisticamente: abbiamo cioÃ¨ frettolosamente e spietatamente voluto credere che essi fossero predestinati razzisticamente a essere fascisti, e di fronte a questa decisione del loro destino non ci fosse niente da fare. E non nascondiamocelo: tutti sapevamo che quando uno di quei giovani decideva di essere fascista, ciÃ² era puramente casuale, non era che un gesto, immotivato e irrazionale: sarebbe bastata forse una sola parola perchÃ© ciÃ² non accadesseâ?• (Pasolini)

PuÃ² darsi. Ma una contraddizione resta tra chi si richiama al fascismo (nostalgicamente o meno) e chi contrasta certi comportamenti (vedi Casal Bruciato) resta. E anche negli anni â?? 70-â??80 non tutti hanno avuto lâ??atteggiamento condannato da Pasolini :

[1] https://www.facebook.com/groups/colognom/permalink/2119972394773422/

Gianfranco la Grassa non ho citato Pasolini perchÃ© fossi dâ??accordo su tutto con lui; anzi mi dividevano abbastanza cose. PerÃ² adesso da una parte e dallâ??altra assistiamo a comportamenti indubbiamente pericolosi, ma perchÃ© rischiano di mettere in moto ben altri processi da quelli di allora.

Ennio Abate Temo io pure che da contrasti secondari (non certo perÃ² per quelli che li vivono stando dentro certe situazioni) possano prodursi comportamento pericolosi per tutti. Ma perchÃ© imputare l'â?• accensione della micciaâ?• soltanto agli â??antifascisti odierniâ?•?

Gianfranco la Grassa perchÃ© sono dei chiacchieroni opportunisti e basta. Nulla hanno a che vedere con i veri resistenti: i comunisti. Sono marci e ormai infettano tutto. Ho spiegato ormai in piÃ¹ di un video quella che Ã¨ stata per me la vera storia, non quella raccontata da â??antifascistiâ?• a cui non dico quello che farei; e senza remore morali di alcun genere! Sono cattivo, lo so, e ho sempre avuto ammirazione per i bolscevichi che eliminarono menscevichi, anarchici e altri (non tutti scopertamente

reazionari). E grande ammirazione pure per Stalin, che non costruÃ¬ il socialismo (come pensavo un tempo), ma contribuì a fare dellâ??URSS una grande potenza.

Ennio Abate Gianfranco la Grassa E gli altri fascisti o criptofascisti o leghisti o â??innovatoriâ?• non sono forse altrettanto chiacchieroni e basta?
Non sono altrettanto â?• marciâ?•? Non â??infettano tuttoâ?• anche loro?

Gianfranco la Grassa sto scrivendo da un pezzo che mancano â?? e non solo in Italia â?? forze politiche adeguate a quello che preferirei io. Tutte sono quindi pessime per me. Tuttavia, per quel che mi riguarda i peggiori sono Pd e F.I. In politica estera sono pressochÃ© tutti allo stesso livello (sempre per me). E certo anche come politica economica, nessuno ha il vero coraggio di mandare allâ??inferno lâ??austeritÃ UE. In tutti questi mesi ho sentito solo due sere fa Rampini ricordare il New Deal e nominare lentamente e chiaramente Keynes. Tuttavia, i peggiori sono quelli che ho sopra detto. Almeno la sedicente â??destraâ?• ha Rinaldi, Bagnai, Borghi e qualche altro. Certo mi incazzo quando noto con estrema chiarezza che gli anticomunisti Maglie o Capezzone e perfino Mario Giordano, sono fra i pochi che sento possedere delle connessioni neuroniche, almeno a tratti

Ennio Abate Non capisco come i i pochi, che possederebbero (per me Ã¨ comunque da accertareâ?¦) â??connessioni neuronicheâ?• decenti o eccellenti (rispetto agli altri), potrebbero costruire â??forze adeguateâ?• a quello che tu preferiresti. Non accadrÃ mai, perchÃ© in politica non credo che conti soprattutto o esclusivamente il QI. E quelli che nomini (Rinaldi, Bagnai, Borghi), oltre a non avere tra i loro riferimenti teorici un Lenin, non hanno nÃ© â??il vero coraggio di mandare allâ??inferno lâ??austeritÃ â?• nÃ©, nei ruoli subordinati ai politici di governo che hanno, potrebbero farlo. E allora, nei fatti e nelle scelte, in cosa si distinguono da quei â??peggioriâ?•, se, appunto, â?• In politica estera sono pressochÃ© tutti allo stesso livelloâ?•? PerchÃ© dargli questo credito in piÃ¹ rispetto agli altri?

Gianfranco la Grassa in politica estera so cosa câ??Ã¨ in circolazione e cerco di afferrare il perchÃ©. Per il resto, non pretendo che si faccia riferimento a Lenin (e nemmeno a Stalin perchÃ© io apprezzo anche questâ??ultimo). Sono tutti dei tirapiedi, ma ci sono i peggiori al 100% e quelli â??soloâ?• allâ??80% (diciamo cosÃ¬). SarÃ questione di maggiore â??antipatia, ma io voglio proprio bastonati i piddini e i berlusconiani stretti. Gli altri messi da parte. So bene che non accadrÃ nulla di tutto questo. PerÃ² io esprimo solo la convinzione che non si risanerÃ mai alcuna situazione se non in questo modo. Se non avviene, pazienza; degenererÃ tutto. PerÃ² credo che entro al massimo 20 anni (e mi prendo largo) quello che auspico (e non vedrÃ²) accadrÃ . I piÃ¹ giovani sapranno, la mia generazione sarÃ unâ??allegra schiera di scheletri

Ennio Abate Caro Gianfranco, quanto contano davvero le antipatie o le simpatie se non riescono a costruire azione politica che scuota lâ??esistente?

Da quel che leggo in giro anche sui sondaggi delle europee (Ad es. da questo commento che mi pare ben ragionato: â??secondo gli ultimi sondaggi, il centro-destra viaggia intorno al 46 percento (con salvini al 32, berlusconi oltre il 9 e la meloni intorno al 5). il centro-sinistra invece Ã¨ sul 27 percento (con il pd al 20, piÃ¹ europa sul 4 e la sinistra sul 3 â?? ammesso che questa possa essere poi una coalizione). venti punti percentuali di differenza. che sono, piÃ¹ o meno, la fetta dei 5S. certo, le percentuali non sono seggi, ma con questo quadro nessuno avrebbe la maggioranza (neanche un improbabile governo csx e 5S). lâ??unica alleanza possibile con margini di governo sarebbe, di nuovo, lega-5S. con un diverso equilibrio. le europee perciÃ² â?? a parte il quadro dâ??insieme â?? avranno il

solo effetto di dare continuitÃ a questo governo. cosa che va benissimo a entrambi, ma soprattutto a salviniâ?•) dalla palude non pare si esca.

E allora perchÃ© dovrei distinguere tra tirapiedi al 100% o â??soloâ?• allâ??80%? Se cadranno â??al massimo tra 20 anniâ?• quelli che a te suscitano â??maggiore antipatiaâ?• , sempre altri tirapiedi verranno a comandare. In attesa di entrare nella â??schiera di scheletriâ?• (allegri o mesti), non concederÃ² mai il minimo credito a quelli che invece di contrastare i dominatori se la prendono con la povera gente

[2] (https://www.facebook.com/groups/1632439070340925/permalink/2374199296164895/).

AGGIUNTA

SarÃ sicuramente fuori moda citare un minore dellâ??800, ma in questo brano di Cesare Abba lâ??idea che la lotta (utopica?) contro ogni tipo di â??tirapiediâ?• câ??era:

Mi son fatto un amico. Ha ventisette anni, ne mostra quaranta: Ã¨ monaco e si chiama padre Carmelo. Sedevamo a mezza costa del colle, che figura il Calvario colle tre croci, sopra questo borgo, presso il cimitero. Avevamo in faccia Monreale, sdraiata in quella sua lussuria di giardini; lâ??ora era mesta, e parlavamo della rivoluzione. Lâ??anima di padre Carmelo strideva.
Vorrebbe essere uno di noi, per lanciarsi nellâ??avventura col suo gran cuore, ma qualcosa lo rattiene dal farlo.
Â« Venite con noi, vi vorranno tutti bene Â».
Â« Non posso Â».
Â«Forse perchÃ© siete frate? Ce nâ??abbiamo giÃ uno (1). Eppoi altri monaci
hanno combattuto in nostra compagnia, senza paura del sangue Â».
Â« Verrei, se sapessi che farete qualche cosa di grande davvero: ma ho parlato con molti dei vostri, e non mi hanno saputo dir altro che volete unire lâ??Italia Â».
Â« Certo; per farne un grande e solo popolo Â».
Â« Un solo territorio â?¦ ! In quanto al popolo, solo o diviso, se soffre, soffre; ed io non so che vogliate farlo felice Â».
Â« Felice! Il popolo avrÃ libertÃ e scuole Â».
Â« E nientâ??altro! â?? interruppe il frate -: perchÃ© la libertÃ non Ã¨ pane,
e la scuola nemmeno. Queste cose basteranno forse per voi Piemontesi: per noi qui no Â».
Â« Dunque che ci vorrebbe per voi? Â».
Â« Una guerra non contro i Borboni, ma degli oppressi contro gli oppressori grandi e piccoli, che non sono soltanto a Corte, ma in ogni cittÃ , in ogni villa Â».
Â«Allora anche contro di voi frati, che avete conventi e terre ovunque
sono case e campagne! Â».
Â« Anche contro di noi; anzi prima che contro dâ??ogni altro! Ma col van-
gelo in mano e colla croce. Allora verrei. CosÃ¬ Ã¨ troppo poco. Se io fossi Garibaldi, non mi troverei a

questâ??ora, quasi ancora con voi soli Â».
Â« Ma le squadre (2) ?Â».
Â« E chi vi dice che non aspettino qualche cosa di piÃ¹? Â».
Non seppi piÃ¹ che rispondere e mi alzai. Egli mi abbracciÃ², mi volle baciare, e tenendomi strette le mani, mi disse che non ridessi, che mi raccomandava a Dio, e che domani mattina dirÃ la messa per me. Mi sentiva una gran passione nel cuore, e avrei voluto restare ancora con lui. Ma egli si mosse, sali il colle, si volse ancora a guardarmi di lassÃ¹, poi disparve.

(da Cesare Abba, Da Quarto al Volturno)

Note:
(1) uno: fra Giovanni Pantaleo.
(2) Quelle dei *picciotti*

[1]
RIORDINADIARIO (1994)

All'ITIS Molinari, dove ho insegnato fino al 1998, c'era uno studente, leader
LEGGENDO IL GIORNALE, HO LETTO DI UN 30-ENNE PESTATO PERCHEâ?? SCAMBIATO PER
•
. PERSONALMENTE NON TROVO IL PESTAGGIO UNA TATTICA GIUSTA. COSA NE PENSA ABATE
FRITZ 2
P.s.
AVREI PREFERITO METTERE UNO PSEUDONIMO MIGLIORE, MA ESSENDO IN UN CLIMA IN BI
Questa fu la mia replica:
Gentile Fritz 2,
perchÃ© nasconderti dietro lâ??anonimato quando qui [al Molinari] ti conoscia
Nella vita quotidiana il pestaggio (molti contro uno da solo) non soltanto no
•
(quelli di Fini del MSI o altri ancora piÃ¹ estremi) e pratica spesso, oltre
• fanno.
Negli anni â??70 alla violenza dei gruppi fascisti si Ã¨ dovuto rispondere co
SÃ¬. E, dunque, fascisti = comunisti?
No, la risposta violenta per fermare o far cessare un violenza ben piÃ¹ grand
Come insegnava Machiavelli bisogna Â«non partirsi dal bene potendo, ma sapere
Ã? possibile, dunque, distinguere.
Il 19 aprile di circa mezzo secolo fa (1943) ci fu la rivolta armata (violent
Ebbene, se tutti nella vita ci sporchiamo le mani (e non sempre di sangue, pe
ABATE

Nota 2019.
Furono quindi circa 13.000 gli ebrei uccisi nel ghetto durante la rivolta (7.
Le perdite dichiarate dai nazisti furono 110, 17 morti e 93 feriti,[1] (dei q
(da https://it.wikipedia.org/wiki/Rivolta_del_ghetto_di_Varsavia).

[2]

SAMIZDAT

ITALIA 2019. CASAL BRUCIATO ROMA). PROTETTI DAI POLIZIOTTI LA DONNA ROM CON UNA BIMBA IN BRACCIO E SUO MARITO SI AVVIANO VERSO LA CASA REGOLARMENTE

ASSEGNATA LORO DAL COMUNE. VERRANNO ASSALITI DAI MILITANTI DI CASA POUND. QUALCUNO DI LORO GRIDERAâ??: â?• TROIA TI STUPROâ?• E â??ALTRO CHE CASE POPOLARI, IMPICCHIAMOLIâ?•.

Il giorno in cui, al posto dei poliziotti, ci saranno i militanti di organizzazioni democratiche a difendere il diritto di una famiglia rom o non rom ad ottenere quel che gli spetta potremmo uscire dal sentimento di vergogna che questa immagine mi (e spero: ci) produce.

Categoria

1. SAMIZDAT
2. SAMIZDAT 2005-2021

Tag

1. antifascismo
2. Bagnai
3. Casa Pound
4. Casal Bruciato
5. Cesare Abba
6. Ennio Abate
7. fascismo
8. Forza Italia
9. Gianfranco La Grassa
10. ITIS Molinari
11. Lenin
12. PD
13. Pier Paolo Pasolini
14. rom
15. Stalin
16. tirapiedi

Data di creazione
11 Mag 2019
Autore
ennio-abate